

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1515 del 08/07/2024

Seduta Num. 29

Questo lunedì 08 **del mese di** Luglio
dell' anno 2024 **si è riunita in** Viale A. Moro 52 - In modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2024/1275 del 14/06/2024

Struttura proponente: SETTORE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MOBILITÀ E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
TURISMO, COMMERCIO

Oggetto: CONTRIBUTI PER LA QUALIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE AUTOFILOVIARIO NELLE AREE MARGINALI E DI MONTAGNA -
ARTT. 31 E 33 DELLA LR 30/1998 E S.M.I.. DEFINIZIONE DEI CRITERI PER
IL RIPARTO DELLE RISORSE

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Alessandro Meggiato

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che la LR 30/1998 recante "Disciplina generale del Trasporto Pubblico Locale regionale e locale" all'art. 33 stabilisce che la Regione può concedere contributi finalizzati a iniziative di incremento e qualificazione dei servizi di Tpl;

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 52 del 14 settembre 2021 di approvazione dell'"Atto di Indirizzo triennale in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale e della mobilità sostenibile per gli anni 2021-2023 (art. 8 L.R. n. 30 del 1998. DGR n. 840 del 9 giugno 2021)";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 176 del 27 giugno 2024 avente ad oggetto "Addendum per gli anni 2024-2025 all'atto di indirizzo 2021-2023 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale e della mobilità sostenibile" - (Art. 8 L.R. 30/98 s.m.i.). (Delibera di Giunta n. 944 del 27 05 2024);

Dato atto che il citato Addendum all'Atto di Indirizzo 2021-2023 conferma anche per 2024-2025 le azioni per favorire lo sviluppo socio-economico delle aree marginali e di montagna, quali territori caratterizzati da bassa densità abitativa e difficile accessibilità;

Viste le proprie deliberazioni con la quale sono state individuate le zone montane e le aree marginali, nell'ambito dell'attuazione della Strategia Nazionale per le aree interne:

- n. 1734/2004 "Individuazione delle zone montane dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 1, comma 5, L.R. 2/2004";
- n. 1813/2009 "Individuazione di ulteriori zone montane ai sensi dell'art. 1, comma 5, L.R. 2/2004";
- n. 473/2016 "Strategia nazionale per le aree interne: dispositivi per l'attuazione";
- n. 383/2022 "Individuazione di ulteriori zone montane ai sensi dell'art. 1, comma 5, L.R. 2/2004";

Ritenuto opportuno favorire lo sviluppo socio-economico delle aree marginali e di montagna attraverso politiche volte a:

- realizzare una integrazione degli ambiti locali, valorizzandone le specifiche potenzialità;
- garantire ai cittadini adeguati livelli di servizi pubblici, contrastando lo spopolamento di tali zone;
- salvaguardare il patrimonio ambientale e paesaggistico dei diversi territori;

Atteso che il Trasporto Pubblico Locale è fondamentale ai fini della integrazione degli ambiti locali nel sistema regionale e che per tale scopo sono necessari interventi di perequazione e tutela della qualificazione e qualità del trasporto pubblico;

Ritenuto di considerare per le finalità del presente provvedimento tutti i comuni compresi nei provvedimenti sopra citati, tenendo conto che la quasi totalità dei comuni delle aree interne coincidono con quelli montani;

Dato atto che le Agenzie locali per la Mobilità, istituite in ciascun bacino provinciale come disposto dall'art. 19 della LR 30/1998 e s.m.i., svolgono funzioni di raccordo tra le scelte di programmazione degli Enti Locali e la gestione concreta del servizio di Tpl, attraverso:

- la progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici integrati tra le diverse modalità di trasporto, tenuto conto delle esigenze di mobilità del cittadino;
- la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi;
- il controllo dell'attuazione dei contratti di servizio;

Tenuto conto che i comuni montani e delle aree marginali emiliano-romagnoli forniscono, tra l'altro, un sostegno finanziario a titolo di partecipazione societaria o consortile nell'Agenzia locale per la Mobilità per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, per garantire l'organizzazione e la qualificazione dei servizi di Tpl nel proprio territorio e per i contratti di servizio autofiloviari che regolano lo svolgimento dei servizi stessi nel bacino provinciale di competenza;

Rilevato che per le finalità di cui sopra, l'impegno economico in capo agli Enti locali può determinare per i comuni di montagna e marginali un incremento rilevante e difficilmente sostenibile;

Riscontrata la necessità di avviare, per ciascun anno 2024 e 2025, una ricognizione degli importi a carico dei comuni montani e delle aree marginali per le finalità sopra indicate, finalizzato alla ripartizione del contributo regionale di euro 550.000,00 previsto dal citato Addendum 2024-2025;

Stabilito di definire i seguenti parametri per la ripartizione del contributo regionale sulla base:

- a) dell'impegno economico posto a carico dei comuni montani e delle aree marginali interessati, per ciascuno degli anni 2024 e 2025;
- b) dell'eventuale incremento di tale impegno rispetto all'anno precedente;
- c) della superficie del territorio comunale;

Evidenziato che il contributo regionale da riconoscere ai comuni interessati non può essere maggiore della quota a carico degli stessi, pertanto, si è stabilito di:

- assumere i suddetti indicatori nel loro valore di diretta proporzionalità secondo le risultanze dell'istruttoria tecnica predisposta dalla struttura regionale competente, definendone i valori di incidenza (peso);
- individuare nelle misure del 65%, 25%, 10%, il peso applicabile rispettivamente a ciascuno dei soprarichiamati indicatori di cui alle lettere a), b) e c);

Considerato che gli importi rendicontati dalle Agenzie locali per la Mobilità potrebbero determinare disequilibri nell'ammontare del contributo da riconoscere annualmente rispetto a quello dell'anno precedente, con conseguente difficoltà nella programmazione degli interventi da attuare;

Ritenuto necessario, per evitare eventuali disequilibri determinati dal riparto dei contributi tra le Agenzie locali per la Mobilità, stabilire che:

- il contributo da riconoscere annualmente non può essere inferiore al 90% di quello erogato nell'anno precedente;
- qualora si verificasse tale situazione si deve procedere ad una rimodulazione del contributo come specificato al precedente alinea;

Dato atto che le Agenzie locali per la Mobilità concorderanno con i comuni delle aree montane e marginali interessati, le finalità di utilizzo dei contributi oggetto del presente provvedimento, individuando gli opportuni interventi al sostegno del Tpl al fine di garantire una maggiore qualificazione dei servizi ivi presenti ed eventuali meccanismi di perequazione a favore degli Enti stessi;

Rilevato che gli oneri finanziari afferenti all'attuazione del presente provvedimento, pari ad euro 550.000,00 annui, trovano copertura sul capitolo U43176;

Dato atto di autorizzare il Dirigente della competente struttura regionale, ad esecutività del presente atto:

- ad avviare la citata ricognizione per ciascuno degli anni 2024 e 2025 degli importi a carico dei comuni montani e delle aree marginali per le finalità indicate;
- a ripartire, sulla base dei dati raccolti, e dei criteri sopra riportati, i contributi di cui trattasi;
- a provvedere con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi di cui trattasi per gli anni 2024 e 2025;

Richiamate:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

Visti:

- il Dlgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro

- organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- il Dlgs 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136." e s.m.i.;
 - il Dlgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ.mod.;
 - il Dlgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
 - la DGR 29 gennaio 2024, n. 157 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione";
 - la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di Stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale esecutive ai sensi di legge:

- n. 468 del 10 aprile 2017 concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2291 del 22 dicembre 2023 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";
- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 24717 del 19/12/2022 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di individuare, per la ripartizione del contributo regionale per la qualificazione del Tpl autofiloviario nelle aree marginali e di montagna, art. 31 a art. 33 della LR n. 30/1998 e s.m.i., i seguenti parametri:

a) l'impegno economico posto a carico dei comuni

- interessati per l'anno in corso;
 - b) l'eventuale incremento di tale impegno rispetto all'anno precedente;
 - c) la superficie del territorio comunale;
2. di assumere i suddetti indicatori nel loro valore di diretta proporzionalità secondo le risultanze dell'istruttoria tecnica predisposta dalla competente struttura regionale, definendone i valori di incidenza (peso) nelle misure del 65%, 25%, 10%, rispettivamente a ciascuno degli indicatori di cui alle lettere a), b) e c) del precedente punto 1.;
3. che per evitare eventuali disequilibri determinati dal riparto dei contributi tra le Agenzie locali per la Mobilità, il contributo da riconoscere annualmente non può essere inferiore al 90% di quello erogato nell'anno precedente e qualora si verificasse tale situazione si deve procedere ad una rimodulazione del contributo;
4. di autorizzare il Dirigente della struttura regionale competente ad esecutività del presente atto:
- a) ad effettuare, per gli anni 2024 e 2025, una ricognizione degli importi a carico dei comuni montani e delle aree marginali per le finalità sopra indicate;
 - b) a ripartire, sulla base dei dati raccolti e dei criteri indicati nei precedenti punti 1., 2. e 3., i contributi di cui trattasi;
 - c) a provvedere con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi per gli anni 2024 e 2025;
5. che le Agenzie locali per la Mobilità concorderanno con i comuni delle aree montane e marginali interessati, le finalità di utilizzo dei contributi oggetto del presente provvedimento, individuando gli opportuni interventi al sostegno del Tpl al fine di garantire una maggiore qualificazione dei servizi ivi presenti ed eventuali meccanismi di perequazione a favore degli Enti stessi;
6. che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

La presente delibera verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alessandro Meggiato, Responsabile di SETTORE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ SOSTENIBILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1275

IN FEDE

Alessandro Meggiato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1275

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1515 del 08/07/2024

Seduta Num. 29

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi